



SIULM
Sindacato Unitario Lavoratori Militari

COMMISSIONE DIFESA CAMERA DEI DEPUTATI , 27 FEBBRAIO 2019, AUDIZIONE DEL SIULM (Sindacato Unitario Lavoratori Militari) Sulle Norme per l'esercizio della libertà sindacale del personale delle forze armate . PdL A.C. 1060 di iniziativa On. Tripodi e altri e PdL A.C. 875 On. Corda e altri .

RELAZIONE DEL SIULM (PARTE PRIMA)

Gentilissimo Presidente, Deputati e Senatori della Commissione Difesa.

GRAZIE PER LA VOSTRA convocazione che riceviamo con onore e che aspettavamo con ansia. Saremmo venuti con piacere e rispetto verso questo luogo ANCHE CON il preavviso di 4 ore e oggi siamo qui ad esprimere il nostro parere con una relazione e con un altro DOCUMENTO COMPLETO CHE CONTIENE PROPOSTE EMENDATIVE AD ENTRAMBI I TESTI PRESENTATI, in quanto sono noti da giorni e c'è stato il tempo necessario per fare quanto dovuto e quanto era doveroso e per NOI sentito fare.

Chi ha VERAMENTE a cuore i temi dei diritti e tutele dei militari ed ha a cuore la necessità di avere una legge sindacale, avrebbe dovuto applicarsi da tempo per preparare un parere così come abbiamo fatto noi, invece di BARRICARSI NEI PALAZZI DEL COCER e tacere per mesi anzi anni –

TACERE PER ANNI sia dopo sentenza CEDU – sia dopo l'invio del Consiglio di Stato alla Corte Costituzionale del tema sindacato per i militari – sia dopo l'annuncio della Corte stessa dell' 11 Aprile e addirittura ancora silenti e nascosti per mesi DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA SUI DIRITTI DIRITTI SINDACALI del GIUGNO 2018 .

MI rivolgo a questa commissione come Presidente del SIULM (SINDACATO UNITARIO LAVORATORI MILITARI) SINDACATO INTERFORZE riconosciuto come tale , come previsto dalla sentenza Corte Costituzionale, con atto del ministro difesa Elisabetta Trenta datato 30 Gennaio 2018.

Siamo un SINDACATO INTERFORZE , costituito giuridicamente da mesi , da un gruppo di 15 pionieri di varie Forze Armate propriamente dette e dell' Arma dei Carabinieri e ci sentiamo SINDACATO pronunciando con orgoglio il termine SINDACATO che altri neanche usano o cercano di nascondere, inserendolo in una frase pesante e noiosa quasi a nasconderne l'importanza “ Associazioni professionali a carattere sindacale “.

Con ORGOGLIO rivendichiamo la nostra LEGITTIMA scelta di costituire un SINDACATO INTERFORZE, riconosciuto come tale, che deriva da vari e importanti motivi che approfondiremo in seguito, il primo dei quali è che i DIRITTI e le TUTELE su LAVORO, SALUTE e FAMIGLIA riguardano tutti i militari e, già dai primi giorni di iscrizioni al SIULM abbiamo iscritti di tutte le FFAA propriamente dette e dell' Arma dei Carabinieri che, ad oggi, sono circa il 35 degli iscritti totali. SIAMO E CI SENTIAMO SINDACATO con competenze e ruoli che abbiamo già oggi e ancor di più avremo domani con l'approvazione della legge.

Siamo un SINDACATO che non ha bisogno di presentarsi come rassicurante verso i vertici o con il cappello in mano ! Un sindacato per come lo concepiamo noi non deve rassicurare i

vertici o la politica ma svolgere i suoi compiti e le sue azioni a tutela degli iscritti, per come è scritto dalle regole oggi e per come sarà stabilito per legge.

IL FATTO CHE SIAMO qui come sindacato è la dimostrazione evidente , fisica e plastica che , finalmente, dopo 40 anni abbiamo una risposta alla domanda **SINDACATO PER I MILITARI SI – SINDACATO PER I MILITARI NO.**

LA RISPOSTA , oggi irreversibile, è : **SINDACATO SI !!!**

E SOPRATTUTTO SI È DISINTEGRATO IL TEOREMA : SINDACATO NO PERCHÉ C'È IL COCER / RAPPRESENTANZA

E OGGI SIAMO AL PUNTO DI : SINDACATO SI ED IL COCER È UN SOGGETTO IN COMA AL QUALE BISOGNA STACCARE URGENTEMENTE LA SPINA.

ABBIAMO SEGUITO CON ATTENZIONE E INTERESSE LE PRECEDENTI AUDIZIONI VOGLIAMO ESPRIMERE IL NOSTRO PENSIERO PER QUANTO DI INTERESSANTE PER ALCUNI ASPETTI, E IMBARAZZANTE E GRAVE PER ALTRI, è stato detto in questa sede e fuori da questa sede con COMUNICATI INDECENTI O CORTINE FUMOGENE VERGOGNOSE ALZATE A FRONTE DI TESTI PRESENTATI E VERSO UNA LEGGE SUL SINDACATO che è / sarà la legge più importante degli ultimi 40 anni per circa 350 mila militari.

TESTI CHE NOI GIUDICHIAMO POSITIVAMENTE E LO SPECIFICHEREMO NEL DETTAGLIO ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE 121 IMPROPRIAMENTE CITATA E USATA STRUMENTALMENTE ANCHE IN QUESTA SEDE.

Non possiamo permettere a nessuno, tanto meno a professionisti del sindacato giallo CoCeR di alzare cortine fumogene e / o sporcare un momento storico per tutto il personale solo per salvare 63 poltroncine !

Professionisti del sindacato giallo che parlano di RAPPRESENTATIVITA' , ADDIRITTURA IN PERICOLO, come se non conoscessimo quanti voti bastano per essere delegato cobar (a volte 1 o poco piu) e poi coir e cocer con cordate varie. E come se non conoscessimo quali sono le percentuali dei militari che partecipano alle votazioni (quando si fanno / salvo proroghe). Altro che rappresentatività in pericolo ! Altro che fare comunicati a nome di 350 mila militari ! FINALMENTE ABBIAMO UN SISTEMA CHE “ pesa “ la RAPPRESENTATIVITA' .

SIAMO CONVOCATI PER DARE UN PARERE SU DUE PDL . BENE, QUESTO CI ACCINGIAMO A FARE.

Intanto diciamo che, quando si deve pensare ad una legge o approvare una legge, il primo problema che si pone sono le risorse - (ci sono o non ci sono) - e questo non è il caso perché questa è una LEGGE STRAORDINARIA nel senso pieno del termine di - importanza straordinaria - in quanto, appena approvata, consentirà un risparmio di MILIONI DI EURO di soldi pubblici del bilancio delle FFAA (se ne dovrebbero occupare stampa e tv mettendo in risalto questo primo punto , altro che fare articoli indirizzati , molto superficiali e senza alcun approfondimento) .

RICORDIAMO A TUTTI I PARLAMENTARI, AI COLLEGHI TUTTI ED A CHI SE NE VORRÀ INTERESSARE, CHE , CIRCA 4 ANNI FA in una interrogazione fatta al ministro Difesa si chiedevano i costi della Rappresentanza Militare - che la Corte Costituzionale ha considerato chiusa in pratica dall' 11 Aprile 2018 ma continua a bruciare soldi pubblici senza che nessuno intervenga – ed alla interrogazione fu data dettagliata risposta in cifre.

LA RAPPRESENTANZA MILITARE in pratica i COCER (che rappresentano circa l'80 % della spesa totale – e parliamo di 63 delegati) COSTANO AL BILANCIO DELLE FORZE ARMATE e quindi al Bilancio dello STATO l'enorme cifra di QUATTRO MILIONI DI EURO 150 mila euro ANNO ! 4 MILIONI , ovvero, mediamente, 330 MILA EURO MENSILI per tutti i mesi dell'anno, ovvero MEDIAMENTE 10.650 euro per TUTTI I GIORNI dell'anno festivi e prefestivi e super festivi compresi .

CONSIDERANDO IL PUNTO ZERO LA DATA DELL'INTERROGAZIONE e ignorando i

36 anni precedenti, si può dire sicuramente che negli ultimi 4 anni abbiamo speso 16 MILIONI e 600 mila EURO essenzialmente per 63 delegati COCER e possiamo dire che da un mese a questa parte con sindacati riconosciuti, che hanno già competenze nazionali, queste cifre, già irragionevoli e inutili se non per retribuire un SINDACATO GIALLO, sono uno SPRECO ENORME DI RISORSE DELLA DIFESA da fermare immediatamente.

330 MILA EURO AL MESE / 4 milioni 150 mila euro anno e la maggior parte consumati da 63 delegati che da mesi hanno un'unica esclusivà priorità : Salvaguardare la loro singola posizione di sindacalisti gialli e di ausilio ai vertici, e farla durare il più a lungo possibile ANCHE a costo di fermare una legge STORICA E “NECESSARIA” per tutti i militari. Altro che dare i numeri parlando della 121 !

Con le decine di migliaia di euro spesi ogni mese (citiamo il CoCeR Carabinieri ed Esercito, anche perché i più numerosi) si potrebbero pagare, PER ESEMPIO, più ore di straordinario a centinaia di Carabinieri e centinaia di uomini e donne impegnati in strade sicure !

I 330 mila euro mese spesi quasi esclusivamente per 63 persone OGNI MESE si potrebbe spendere in caserme o stazioni di carabinieri per migliorare strutture e benessere del personale e quindi chiediamo al Generale Nistri ed al Generale Farina, così come agli altri vertici militari, di tagliare o ridurre drasticamente queste spese immediatamente e soprattutto oggi con i sindacati che sono realtà !

Magari qualche parlamentare potrebbe fare suoi questi dati e richieste - e richiedere un immediato taglio o fine di questo spreco con relativo spostamento di risorse da certificati inutili CoCeR a indennità accessorie e benessere del personale (IN PRATICA questa è LA NOSTRA PRIMA PROPOSTA POLITICO SINDACALE che permette di risparmiare 330 mila euro al mese o utilizzare queste cifre per il personale) .

LA LEGGE SUL SINDACATO DEI MILITARI , in riferimento ai testi PRESENTATI SONO OTTIME BASI DI PARTENZA E DISCUSSIONE , tra poco diremo perché e faremo cadere la foglia di fico con la quale si sono presentati qui 5 cocer pronunciando un numero magico (121) SOLO PER DIRE CHE NON VOGLIONO VERAMENTE UNA LEGGE SUL SINDACATO e si aggrappano all'unico DISPERATO TENTATIVO CHE STANNO ATTUANDO, ovvero sperare che non ci sia il tempo per approvare la legge !!!!

Tentativo tanto più GRAVE in quanto disinformano e confondono colleghi che li ascoltano approfittando di sedi istituzionali. Augurandosi così anche il caos rappresentativo con CoCeR che NON chiudono e sindacati nazionali già giuridicamente esistenti e riconosciuti. NON osiamo neanche immaginare questa situazione nel caso duri troppi mesi .

COCER SUPERATI E DELEGITTIMATI

La stessa politica, negli ultimi anni ha DELEGITTIMATO I COCER (vedi le proroghe avute nella precedente legislatura 6 ANNI INVECE DI 4 ed hanno provato anche ad avere il 7° anno) che , da parte loro si sono autodelegittimati in occasioni ufficiali - vedi audizioni alla commissione d'inchiesta sui militari malati e morti per uranio, amianto ecc. / con i loro ULTERIORI SILENZI ASSORDANTI sui militari MALATI E MORTI per patologie contratte in servizio – con i silenzi assordanti sul tema dei SUICIDI , temi che per noi saranno tra le priorità così come quello della PREVIDENZA INTEGRATIVA.

Autodelegittimati in quanto MAI hanno posto il tema dei diritti sindacali , ANZI, più c'erano sentenze europee – provvedimento del consiglio di stato e sentenza Corte Costituzionale, e PIU' si barricavano e chiudevano in scandalosi silenzi per non affrontare un tema fondamentale che avrebbe portato alla loro chiusura !

Delegittimati dai vertici con figure scelte che, a livello di base nonostante sulla carta e solo sulla carta esisterebbe una rappresentanza di base, dovrebbero rappresentare il personale o fare da filtro (e che filtro) tra tutto il personale di un ente militare ed il comandante. Si va dal sott.uff. di Corpo al Decano e, addirittura il decano dei decani eletto da persone scelte dal comandante ! Tutto questo finirà nei fatti a breve .

Ora il parlamento ha l'occasione di riscattare ritardi di anni e finalmente approvare una legge di Diritti e Democrazia per lunghi anni osteggiata da certi vertici e lobby . Questa legge è il

riscatto del parlamento per dimostrare veramente di essere vicini ai MILITARI nel senso di TUTTI i MILITARI e non solo dei vertici.

ABBIAMO ASCOLTATO PAROLE INCREDIBILI , dette dal CoCeR Interforze sulla possibilità di un periodo transitorio che vedrebbe la presenza di sindacati e CoCeR

Per noi del SIULM non c'è alcuna possibilità di collaborazione o osmosi - RIFIUTIAMO LA PROPOSTA fatta dal cocer interforze giudicandola IMBARAZZANTE per chi l'ha fatta – RIFIUTIAMO qualsiasi ipotesi di coesistenza anche per brevi periodi tra cocer e sindacato - il sindacato non è la continuazione o evoluzione del cocer proprio perché nei cocer ci sono stati , e ci sono oggi, grandi nemici dei diritti sindacali , anche in questo affiancatori dei vertici, che mai hanno posto seriamente il tema. Per NOI la rappresentanza deve chiudere ad approvazione legge e la fase transitoria è già troppo lunga così come scritta nei testi presentati. Non ci sarà alcun vuoto di RAPPRESENTATIVITA' ed i sindacati saranno pronti, noi lo saremo avendo già tra gli iscritti sul territorio competenze e professionalità in tutte le forze armate e carabinieri già iscritti e parte del SIULM . FINE PRIMA PARTE DELLA RELAZIONE SIULM AGLI ATTI DELLA COMMISSIONE . Appena possibile tecnicamente pubblicheremo sul nostro sito la relazione completa e le nostre articolate proposte emendative.